

IL CONSERVATORIO DI CAGLIARI PER MONUMENTI APERTI



VENERDÌ 17 APRILE | CASA DI ACCOGLIENZA “VITTORIO EMANUELE II” TERRAMAINI | ORE 17:00

(riservato agli ospiti della casa)

MONDO inCANTO

Il Conservatorio di Cagliari incontra giovani studenti della lirica internazionale.

Protagonisti gli studenti di Canto delle Accademie di Musica di Alicante, Budapest, Cracovia, Iasi, Malaga, Tampere, Wroclaw, Cagliari che si esibiranno in brani di Donizetti, Verdi e Puccini.

A cura della classe di Canto della Prof.ssa Elisabetta Scano e dell'Ufficio Internazionale del Conservatorio di Cagliari

DOMENICA 19 APRILE | CINE-TEATRO SANT'EULALIA | ORE 17:30

ARIE D'UNIONE

Il Conservatorio di Cagliari incontra l'Europa.

Protagonisti gli studenti di Canto delle Accademie di Musica di Alicante, Budapest, Cracovia, Iasi, Malaga, Tampere, Wroclaw, Cagliari, che si esibiranno in brani di Donizetti, Verdi e Puccini.

A cura della classe di Canto della Prof.ssa Elisabetta Scano e dell'Ufficio Internazionale del Conservatorio di Cagliari



INAUGURAZIONE MONUMENTI APERTI

Concerto di Laurea in Direzione d'Orchestra

Un momento significativo che celebra il percorso di giovani musicisti, costruito negli anni attraverso studio costante, impegno e profonda passione, che giunge oggi ad una tappa importante. Un traguardo che trova proprio in questo luogo la cornice ideale, capace di mettere in dialogo arte, storia e contemporaneità, esaltando il valore della musica come espressione viva e condivisa.

Orchestra Sinfonica del Conservatorio

Letizia Castronovo, *sassofono*

Emanuela Muzzu, *oboe*

Paolo Pontillo, *clarinetto*

Matteo Atzori, Alessio Pilloni, Marco Caredda, *Direttori*

PROGRAMMA

MICHAÏL IVANOVIC GLINKA (1804-1857)
Valse-Fantaisie

ALEKSANDR KONSTANTINOVIC GLAZUNOV (1865 - 1936)
*Concerto per Sassofono contralto e orchestra d'archi in Mib
Magg. Op.109-bis*
Allegro moderato, Andante, Allegro

Letizia Castronovo, *sassofono*
Matteo Atzori, *direttore*

WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756-1791)
Concerto per Oboe e orchestra in Do Magg. K.314
Allegro aperto, Adagio non troppo, Rondò: Allegretto
Emanuela Muzzu, *oboe*
Alessio Pilloni, *direttore*

CLAUDE DEBUSSY (1862-1918)
Rhapsodie pour Clarinette en Si bémol et orchestre
Paolo Pontillo, *clarinetto*

MAURICE RAVEL (1875-1937)
Le Tombeau de Couperin, suite pour orchestre
Prélude, Forlane, Menuet, Rigaudon
Marco Caredda, *direttore*

SABATO 18 APRILE | AUDITORIUM DEL CONSERVATORIO DI MUSICA DI CAGLIARI | ORE 19:00

QUADRI D'OPERA

ERASMUS - Blended Intensive Programme

Protagonisti gli studenti di Canto delle Accademie di Musica di Alicante, Budapest, Cracovia, Iasi, Malaga, Tampere, Wroclaw, Cagliari, che si esibiranno in brani di Donizetti, Mozart, Puccini.
a cura della classe di Canto della Prof.ssa Elisabetta Scano, della classe di Arte Scenica della Prof.ssa Vittoria Lai e dell'Ufficio Internazionale del Conservatorio di Cagliari



VIAGGI E STORIE

L'Orchestra di Fiati, un media artistico imprescindibile nel panorama dell'alta formazione musicale mondiale, è una realtà di primo piano anche nel Conservatorio di Cagliari dove propone stabilmente due produzioni l'anno con un organico formato interamente da studenti e l'aggiunta di non più di 3 professionisti: questo fa sì che si trasformi in un importante laboratorio per gli studenti i quali si trovano a lavorare su un repertorio principalmente originale e del ventesimo e ventunesimo secolo. Da due anni esiste una collaborazione con la Federazione delle Bande Musicali della Sardegna che ha portato sul podio della nostra Orchestra di Fiati, lo scorso autunno, il direttore e compositore svizzero di fama internazionale Franco Cesarini e che vedrà per il prossimo ottobre la direzione di un'altra eminenza nella musica per fiati come il belga Bert Appermont.

Orchestra di Fiati del Conservatorio

Noemi Steri, Gianmarco Todde, André Lorenzatti, *direttori*

PROGRAMMA

HENK VAN LIJNSCHOOTEN (1928-2006)
Overture 2000 (1990)

ANDRÉ WAIGNEIN (1942-2015)
Deux mouvements (1992) per sax e orchestra

THOMAS DOSS (1966)
Orientales (2004)

SAMUEL R. HAZO (1966)
Perthshire majesty (2004)

W. FRANCIS MCBETH (1933-2012)
Of sailors and whales (1989)

Il progetto "Orchestra di Fiati" è coordinato dal prof. Andrea Gasperin

SABATO 18 APRILE | SALA OPPO DEL CONSERVATORIO DI MUSICA DI CAGLIARI | ORE 10:30 -17:00

PIANORAMA

Per l'intera giornata, dalle 10.30 alle 17.00, la Sala Oppo del Conservatorio risuonerà delle note di un ampio repertorio pianistico: dai grandi classici della tradizione ai linguaggi più moderni, in un viaggio musicale che attraversa epoche, stili ed emozioni.

Protagonisti di questo evento saranno i nostri studenti, giovani musicisti in formazione che, attraverso il pianoforte, condividono con il pubblico il frutto del loro percorso artistico e umano.

Pianorama rappresenta non solo un momento di esibizione, ma anche un'occasione di incontro tra il Conservatorio e il territorio, tra studio e condivisione, tra patrimonio culturale e nuove generazioni.

Il pubblico è invitato a entrare, ascoltare, fermarsi, lasciarsi sorprendere: la musica sarà un flusso continuo, vivo, accessibile a tutti. Vi aspettiamo per vivere insieme una giornata all'insegna della musica.



A cura delle classi di Pianoforte dei Proff. Maria Teresa Zanda, Francesca Carta, Silvia Belfiore, Salvatore Gitto e delle classi di Musica da Camera dei Proff. Alessandra Giura Longo e Corrado Lepore

PROGRAMMA

ore 10.30

NINO ROTA (1911-1979)

da: *7 Pezzi per bambini* (1971)

Capriccio n. 2

Scalette n. 4

Flavia Marceddu

Viola Velari

WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756-1791)

dalla *Sonata in Re maggiore* K 284

Allegro/Rondò Polonaise

Alessandro Salurso

ore 11.00

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

Partita n. 1 in Sib maggiore BWV 825

Praeludium / Allemande / Courante / Sarabande /

Menuet I / Menuet II / Gigue

Francesco Simbula

ore 11.30

LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770-1827)

Sonata n. 8 Op. 13 «Patetica»

Grave/Allegro di molto e con brio/

Adagio cantabile/ Rondò: Allegro

Pietro Santonastaso

ore 12.00

FRYDERYK CHOPIN (1810-1849)

Scherzo n. 4 Op. 54 in Mi magg.

Giorgia Pintus

ore 12.30

CLAUDE DEBUSSY (1862-1918)

Suite bergamasque L 75

Prelude / Menuet / Clair de lune / Passepied

Giulia Deriu

ore 13.00

MAURICE RAVEL (1875-1937)

Cinq mélodies populaires grècques

Chanson de la mariée/Là-bas vers l'église/ Quel galant m'est comparable/Chanson des cueilleuses de lentisques /Tout gai!

José Antonio Saenz Larrubia, tenore

Ilenia Piras, pianoforte

ore 15.00

LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770-1827)

Sonata Op. 13 «Patetica» (1798-99)

1° mov.: Grave/Allegro di molto e con brio

NINO ROTA (1911-1979)

da *«Due Valzer sul nome BACH»*

Circus- Valzer

Marco Atzeni

ore 15.30

HEITOR VILLA-LOBOS (1887-1959)

Suite infantil n. 2 (1913)

Allegro/Andantino/Allegretto/

Allegro non troppo

Julia Casula

ore 16.00

MAURICE RAVEL (1875-1937)

da: *Ma mère l'Oye* (1910)

Pavane de la belle au bois dormant

Petit Poucet

(trascr. per vibrafono e pianoforte)

Emma Piga, vibrafono

Riccardo Perra, pianoforte

DAVID FRIEDMAN (1973)

Vienna (1983) per vibrafono

Emma Piga, vibrafono

ore 16.30

C. Debussy (1862 - 1918)

Suite bergamasque L 75

Prelude/Menuet/Clair de lune/Passepied

Lorenzo Onnis

SABATO 18 APRILE | CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA, AULA CONSILIARE | ORE 18:00

CONCERTO POP-ROCK

Gli studenti del primo anno di Propedeutico dei neonati Corsi strumentali di Pop-Rock si uniscono per mostrare le loro abilità e le potenzialità dei nuovi Corsi, con un repertorio variegato e coinvolgente. A cura delle classi di Musica Pop-Rock coordinati dal Prof. Emilio Capalbo e dei Proff. Daniele Russo, Martino Vacca, Pasquale Martucci, Daniele Serpi, Stefania Secci - Conservatorio "G. Pierluigi da Palestrina" di Cagliari

PROGRAMMA

ALAN PARSON PROJECT

Eye in the Sky

THE COMMODORES

Easy

LE VIBRAZIONI

Vieni da me

MAROON FIVE

This love

GEORGE BENSON

Give me the Night/ On Broadway

AMY WINEHOUSE

Black to Black

LENNY KRAVITZ

Low

ALEX BRITTI

Oggi sono io

POP ROCK ENSEMBLE

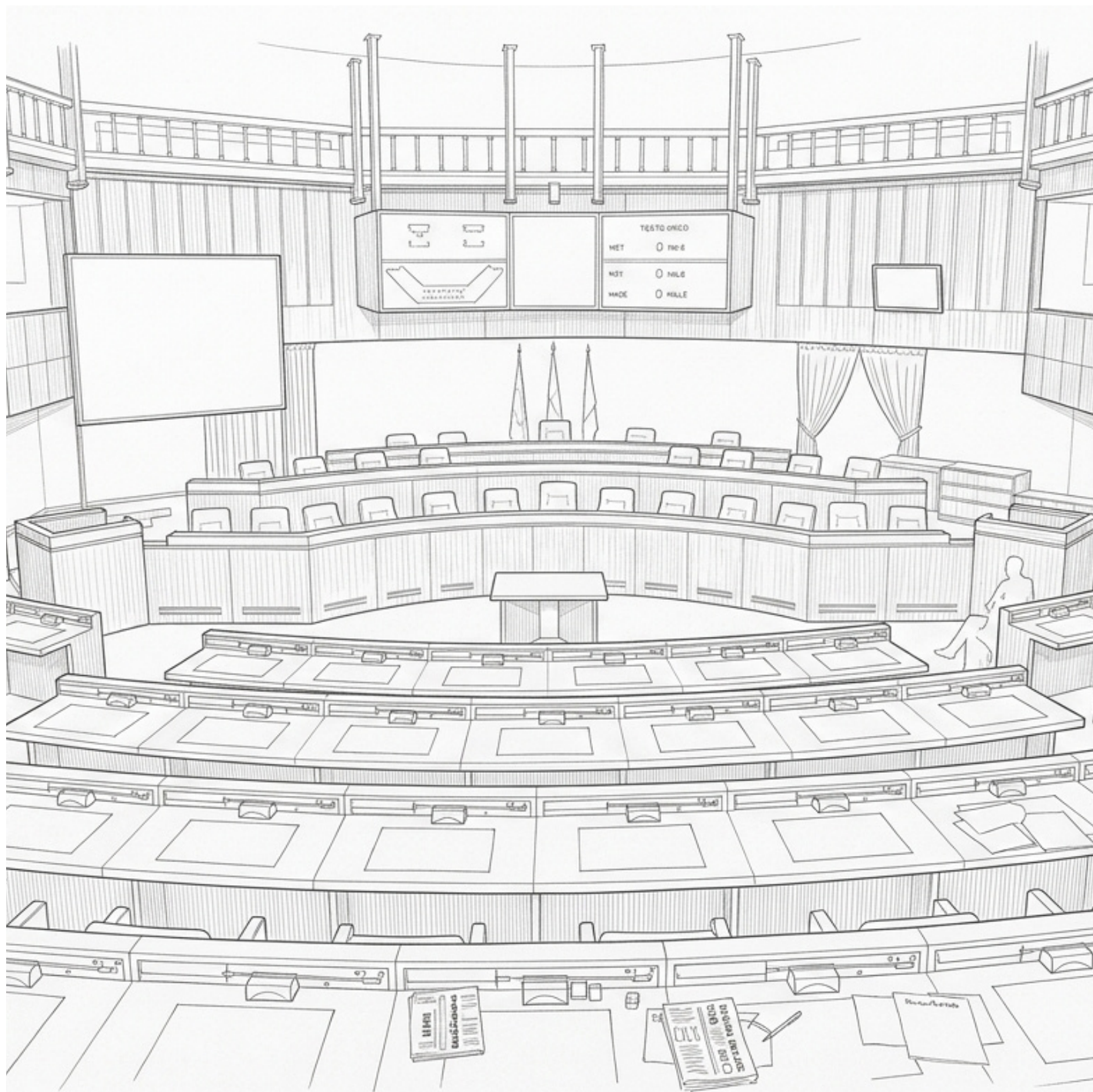
Pierluigi Carola, *canto*

Giovanni Porceddu, *chitarra*

Elisa Zuddas, *basso*

Matteo Agus, *tastiere*

Marco Ballicu, *batteria*



SABATO 18 APRILE | ORATORIO SS. CROCIFISSO | ORE 12:00

BRASS!

I brani in programma sono arrangiati dal trombettista americano Charles Reskin (docente di tromba presso la Miami-Dade-College-USA), il quale si è ispirato a diversi compositori e stili, dal Rinascimento a Debussy, da Mozart a Jobim, via Bartok, Schoenberg, Steve Reich, Jazz, Celtic ed altre Folk Music.

PROGRAMMA

Crazy for Basie
Russian Chorus
Dancing and dreaming
The king is coming
Baby you know
Viva Flamenco

ENSEMBLE DI TROMBE

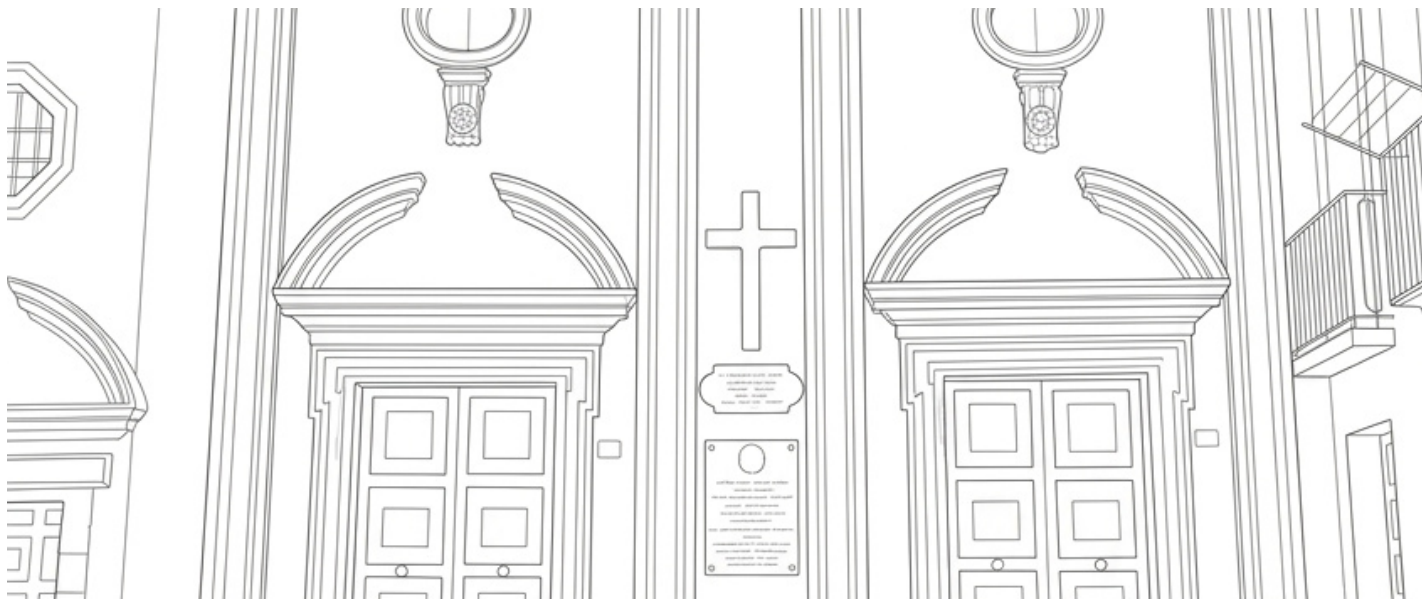
Massimo Spiga
Daniela Ennas
Cristina Mancosu,
Emanuele Marongiu
Patrizio Moi
Ludovico Muroi, trombe

A cura della classe di Tromba del Prof. Massimo Spiga

SABATO 18 APRILE | ORATORIO SS. CROCIFISSO | ORE 18:00

IMAGES POUR LA HARPE

Un percorso sonoro dedicato all'arpa, protagonista in veste solistica e cameristica. Il Programma rende omaggio alla raffinata scrittura di Marcel Tournier, affiancata alle suggestioni di Nancy Gustavson e alle delicate atmosfere di Erik Satie, Robert Schumann e Giacomo Puccini. Tra immagini evocative, danze leggere e pagine intime, l'arpa si svela nelle sue molteplici sfumature timbriche, dialogando con oboe, voce, violoncello e violino. A questo si aggiunge un momento solistico di grande intensità con la Sonata n.3 "Ballade" di Eugène Ysaÿe, che arricchisce il percorso con energia e virtuosismo. Un concerto che intreccia eleganza francese e lirismo romantico, offrendo al pubblico un viaggio tra impressioni, colori e paesaggi sonori.



A cura della classe di Arpa della Prof.ssa Francesca Cavallo. Si ringraziano per la collaborazione i Docenti: Prof. Marco Dalsass (Violoncello), Prof. Davide De Ascaniis (Violino), Prof. Mario Frezzato (Oboe) e Prof. Corrado Lepore (Musica da Camera)

PROGRAMMA

MARCEL TOURNIER (1879-1951)

da: *Images* - Première Suite
Au seuil du Temple

NANCY GUSTAVSON (1935)

A Moorish Garden

MARCEL TOURNIER (1879-1951)

Air à danser
Soupir
Offrande
Au matin

ERIK SATIE (1866-1925)

Gymnopédie n. 3 (trascr. Peter Wastall)

ROBERT SCHUMANN (1810-1856)

Wiegenliedchen

GIACOMO PUCCINI (1858-1924)

da *Gianni Schicchi*
Aria: *O mio babbino caro* (trascr.)

MARCEL TOURNIER (1879-1951)

Lettre du jardinier
Promenade à l'automne
Nocturne

EUGENE YSAYE (1858-1931)

Sonata n.3 "Ballade"

MARCEL TOURNIER (1879-1951)

Deux préludes romantiques op. 17

**Elena Minieri, Giulia Pia,
Benedetta Trovato,
Laura Busia, arpa
Petra Columbu, oboe
Sara Witt, voce
Maddalena Moretti,
Tiziano Puddu, violoncello
Lina Juknevičiute, violino**



CONCERTO DI FLAUTI E FAGOTTI

Il programma di questa sera esplorerà le diverse sfumature dei fiati. Inizieremo con l'eleganza e il virtuosismo dei fagotti solisti, attraverso opere di autori come Ozi, Mozart e Marcello, per passare poi alla briosità dei Trii per due flauti e fagotto, con brani di Rault e Haydn, per una serata ricca di armonie e contrasti.

PROGRAMMA

ÉTIENNE OZI (1754-1813)

Sonata in Do Magg.

Allegro - Andante ma adagio

Raffaele Vittorio Marruseddu, 1° fagotto

Alessandro Mura, 2° fagotto

WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756-1791)

dalla *Sonata in Sib Magg.* KV292

Allegro

Martina Atzeni, 1° fagotto

Alessandro Mura, 2° fagotto

BENEDETTO MARCELLO (1686-1739)

Sonata in Mi min.

Largo - Allegro

Giuseppe Solimene, 1° fagotto

Alessandro Mura, 2° fagotto

FELIX RAULT (1736-1800C.)

Trio Op. 25 n. 2 per due flauti e fagotto

Allegro con grazia - Adagio - Rondò - Allegretto spiritoso

Benedetta Pes, 1° flauto

Eleonora Cabras, 2° flauto

Raffaele Vittorio Marruseddu, fagotto

FRANZ JOSEPH HAYDN (1732-1809)

dai *London Trio n.1* per due flauti e fagotto

Allegro moderato - Andante - Finale Vivace

Eleonora Cabras, 1° flauto

Benedetta Pes, 2° flauto

Raffaele Vittorio Marruseddu, fagotto

DOMENICA 19 APRILE | ORATORIO SS. CROCIFISSO | ORE 18:00

IL VIOLINO NELLA MUSICA TEDESCA DI METÀ '600

La musica per violino di Johann Heinrich Schmelzer, del figlio Anton Andreas, di Johann Jakob Walther e di Johann Paul von Westhoff rappresenta uno dei momenti più vivaci e sperimentali del Seicento strumentale. Nei brani *Il cucù* e *la Battaglia dei turchi*, il violino diventa un vero strumento narrativo: attraverso imitazioni, onomatopее e passaggi virtuosistici, riesce a evocare suoni della natura e scene belliche con grande immediatezza. Nella serenata di Walther, l'imitazione degli strumenti crea un gioco timbrico raffinato, quasi teatrale, mentre in *La Guerra* di Westhoff emerge una scrittura più strutturata ma ugualmente espressiva. Il violino, insieme alle figure retoricomusicali, diventa così un mezzo per muovere gli affetti, coinvolgere l'ascoltatore e ricreare immagini sonore vivide, tra fantasia e rappresentazione.

PROGRAMMA

JOHANN HEINRICH SCHMELZER (1620-1680)
Sonata Cucù

JOHANN PAUL WESTHOF (1656-1705)
La Guerra
Adagio con una dolce maniera / Adagio e Allegro, ovvero un poco presto / Aria Adagio assai / La Guerra, così nominata di sua Maestà / Aria tutto Adagio / Vivace

JOHANN JACOB WALTHER (1650 - 1717)
Serenata a un coro di violini, organo tremolante, chitarrino, piva, due trombe e timpani, lira tedesca et harpa smorzata
Coro di violini, Organo tremolante, Violino solo / Chitarrino / Piva con l'arco / Timpani / La tromba / Bicinio di trombe / Violino solo / Lira tedesca / Violino solo / Harpa smorzata / Finale con archi

ANTON ANDREAS SCHMELZER (1653-1701)

La battaglia dei Turchi

Adagio: la marcia dei Turchi / Aria adagio: l'assedio turco della città di Vienna / I Turchi prendono l'assalto / La marcia dei cristiani / L'incontro dei cristiani / Il passaggio dei Turchi / La vittoria dei cristiani

Maria Ganga, violino barocco
Giorgio Oppo, viola da gamba
Francesco Bianco, spinetta

A cura della classe di Violino barocco del Prof. Davide Monti. Si ringraziano per la collaborazione i Docenti: Prof. Giorgio Oppo (Violino) e Prof. Francesco Bianco (Lettura della Partitura)

CLASSICO MODERNO

Il Programma presentato prevede delle musiche tra le più importanti del repertorio solistico e da camera degli Strumenti a Percussione del '900. La ricchezza timbrica e la complessità ritmica dei nostri strumenti (marimba, vibrafono, multiset e oggetti sonori) e dei brani presentati dai nostri studenti, rappresentano non solo alcune delle caratteristiche della nostra arte, ma anche la quotidianità che inconsciamente ognuno di noi vive senza rendersene conto. Noi cerchiamo solo di metterlo in risalto. Buon ascolto.

PROGRAMMA

IANNIS XENAKIS (1922-2001)

Rebonds B (1987) per cinque woodblock, cassa, tumba, tom e due bongos

DAVID FRIEDMAN (1944)

Texas Hoedown (2005) per vibrafono solo

Luca Piras

NICCOLÒ PAGANINI (1782-1840)/Arr. Adélaïde Ferrière (1996)

Paganini Caprice 24 (2021) per marimba sola

MARTIN FABRICIUS (1972)

So You Say (2006) per vibrafono solo

Pietro Piredda

GIOVANNI SOLLIMA (1962)

Millennium Bug (1999) per marimba, vibrafono e membranofoni, per quattro esecutori

Sara Lentini, Gaia Mocci,

Alexander Frongia, Luca Piras

ALEXEJ GERASSIMEZ (1987)

Asventuras (2011) per tamburo solo

Riccardo Sarais

DAVID FRIEDMAN (1973)

Vienna (1983) per vibrafono

Emma Piga

TOM JOHNSON (1939-2024)

Eight Patterns for Eight Instruments (1979)

Suite di 8 piccoli pezzi su 8 note per 8 strumenti melodici nn.1, 2, 3, 4, 5

Angelica Buanne, *clarinetto*

Pietro Pellegrini, *tromba*

Alberto Caddeo,

Thea Venturino, *fisarmoniche*

Pietro Piredda, *xilofono*

Riccardo Tronci, *vibrafono*

Emanuele Cocco, *glockenspiel*

Lorenzo Veroni, *marimba*

A cura della classe di Strumenti a Percussione dei Proff. Francesco Ciminiello e Roberto Migoni e della classe di Musica da Camera della Prof.ssa Sandra Giura Longo.



DOMENICA 19 APRILE | CRIPTA DI SAN DOMENICO | ORE 17:00

CONCERTO PER VIOLONCELLO SOLO

Diversi i linguaggi, differente l'estetica. L'idea di questi compositori tedeschi, separati da oltre un secolo di storia della musica, è di svelare le potenzialità del violoncello attraverso strategie polifoniche, timbriche ed espressive. Le Sei Suites di Johann Sebastian Bach e le Tre Suites di Max Reger per violoncello solo rappresentano due opere fondamentali del repertorio di questo strumento per la loro ricchezza e originalità.

PROGRAMMA

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 - 1750)

Suite n° 3 in Do maggiore BWV 1009

Preludio - Allemanda - Corrente

MAX REGER (1873-1916)

Suite n° 3 in La minore Op. 131c

Praeludium

Tiziano Puddu, violoncello

A cura della classe di Violoncello del Prof. Marco Dalsass.

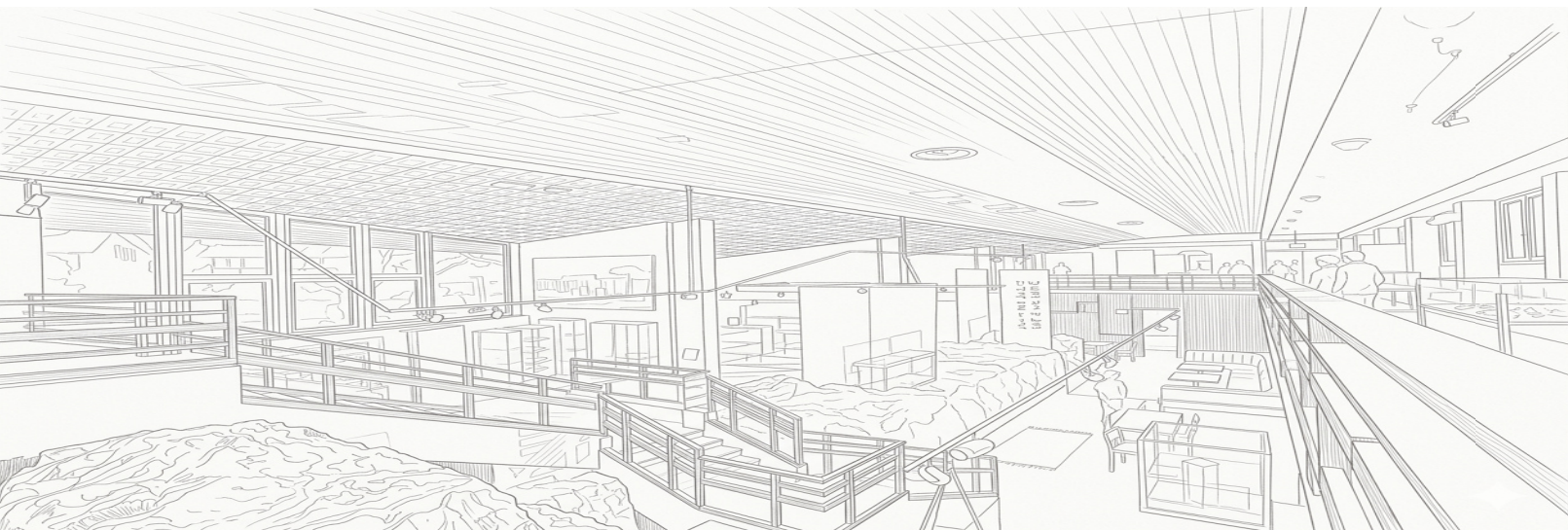
SABATO 18 APRILE
DOMENICA 19 APRILE

| MUSEO ETNOGRAFICO REGIONALE - COLL. LUIGI COCCO | ORE 12:00 E 18:00

PRATICHE MUSICALI DI TRADIZIONE ORALE DELLA SARDEGNA

Ben lontane dall'essere espressioni di mero folklore, le pratiche musicali di tradizione orale costituiscono una realtà profondamente radicata nella vita della Sardegna contemporanea. Si tratta di un fenomeno che attraversa tutte le generazioni ed è capace di coinvolgere uomini e donne. Sia i contesti tradizionali, primo fra tutti la festa, sia quelli più recenti (festival, concerti, ecc.) vedono impegnati suonatori e suonatrici di launeddas, organetto, fisarmonica e altri strumenti. Lo stesso vale per il canto a più voci, nelle sue diverse declinazioni (c.d. *Cantu a tenore* e a *cuncordu*), che suscita l'interesse non solo di chi vive nelle comunità di cui queste pratiche sono espressione, ma anche di giovani appassionati e appassionati provenienti dalle aree urbanizzate dell'isola. Analogamente, il ballo tradizionale sta conoscendo, negli ultimi decenni, un significativo revival. In questo scenario, caratterizzato da una crescente volontà di sperimentazione da parte dei musicisti, il Conservatorio offre al versante "tradizionale" la possibilità di dialogare con altre modalità di fare musica, rappresentando al contempo un'importante opportunità di crescita professionale.

Nelle due giornate di Monumenti aperti, si esibiranno e racconteranno la propria esperienza gli studenti delle classi di launeddas del prof. Orlando Mascia, organetto del Prof. Bruno Camedda e di canto del Prof. Gigi Oliva, con il coordinamento del Prof. Roberto Milleddu.



CONCERTO PER ORGANO E CORO

Aprirà il Concerto la rara “Messa Solenne per organo solo” di Vincenzo Antonio Petrali, definito nell'Ottocento il “Principe degli organisti”, il quale proprio a Cagliari aveva inaugurato il grande organo “Fratelli Lingiardi” della Chiesa di Sant'Eulalia nel 1883. E pochi anni dopo, nel 1887, veniva costruito proprio il nuovo organo “Agati Tronci” nella Chiesa di S. Antonio Abate, a due tastiere e trenta registri che era, e resta ancora oggi, il più grande organo storico della Sardegna.

La *Messa solenne* è una delle opere più significative del repertorio organistico italiano dell'Ottocento. Rappresenta il culmine dello stile “operistico” applicato all'organo, tipico dell'epoca, dove lo strumento veniva utilizzato per sostituire l'intera orchestra e le voci durante la liturgia. La composizione è una raccolta di brani destinati a diverse parti della celebrazione eucaristica: *Ripieno semplice, Kyrie, Christe, Pastorale per l'Elevazione, Suonata per l'offertorio, Suonata per la Consumazione, Marcia per dopo la Messa*.

Esattamente come l'organo Agati Tronci di Cagliari, lo stile di Petrali si colloca in un periodo di transizione: sebbene la sua musica sia ricca di melodie cantabili e ritmi che ricordano il melodramma di Verdi e Donizetti, la scrittura tecnica è di altissimo livello e sfrutta appieno le risorse degli organi italiani dell'epoca. L'opera richiede una notevole padronanza tecnica, specialmente nell'uso dei registri di mutazione e delle ance per simulare i colori orchestrali.

Nella seconda parte del Concerto, si esibiranno i Giovani Cantori del Conservatorio di Cagliari, una formazione corale femminile dai 14 anni in su, nata come segmento successivo alle voci bianche. Oggi eseguiranno la “Missa Brevis” in Re maggiore op. 63 di Benjamin Britten, compositore inglese vissuto tra il 1913 e il 1976. Eseguita per la prima volta il 22 luglio 1959 nella Cattedrale di Westminster, per la solennità della Ss. Trinità è dedicata a George Malcolm e ai ragazzi del coro della Cattedrale di Westminster per il ritiro di George Malcolm da organista e maestro del coro. Scritta per voci acute e organo, non comprendendo il Credo e per questo chiamata “Brevis”, si divide in quattro parti: Kyrie, Gloria, Sanctus con il Benedictus e Agnus Dei. La composizione alterna momenti contrappuntistici e omoritmici di grande effetto, accosta tonalità differenti che rendono l'intreccio armonico ricco ed elegante, dà luogo ad un tessuto tra voci e organo che non svolge semplice supporto, ma diventa esso stesso voce insieme al coro, facendo riaffiorare elementi tematici, dando luogo ad analogie armoniche e ritmiche, o assumendo ruolo di protagonista come nel Gloria o nell'Agnus Dei dove, da un ostinato in un tempo misto, sembrano emergere come eco, gli interventi del Coro.

A cura della classe di Organo del Prof. Angelo Castaldo e dei Giovani Cantori, diretti dal Prof. Francesco Marceddu.

PROGRAMMA

VINCENZO ANTONIO PETRALI (1830 - 1889)

Messa Solenne per organo solo in Fa magg.

1. *Ripieno semplice*
2. *Kyrie*
3. *Christe*
4. *Suonata per l'Offertorio*
5. *Pastorale per l'Elevazione*
6. *Suonata per la Consumazione*
7. *Marcia per dopo la Messa*

Fabrizia Lobina, organo

BENJAMIN BRITTEN (1913-1976)

Missa Brevis in Re maggiore Op. 63

Kyrie
Gloria
Sanctus
Benedictus
Agnus Dei

Giovani Cantori del Conservatorio di Cagliari

Francesco Marceddu, direttore

Sara Pirroni, Angelo Castaldo, organo



CONCERTO PER ORGANO E ORCHESTRA

I concerti per organo e orchestra di George Friederich Händel rappresentano una pietra miliare della musica barocca, essendo stati i primi lavori di questo genere mai compresi nel repertorio concertistico. Händel compose queste opere principalmente come intermezzi virtuosistici per i suoi oratori a Londra, utilizzandoli per mettere in mostra la propria abilità come organista.

I *Concerti* dell'op. 4 sono caratterizzati da uno stile brillante e spesso includono trascrizioni di brani precedenti. Rispetto ai maestosi organi da chiesa tedeschi, Händel scriveva per organi inglesi più piccoli e privi di pedaliera, il che conferisce a questi concerti un carattere più cameristico e agile. Con Handel, l'organo diventa per la prima volta uno strumento solista da concerto.

Michel Corrette è stato un compositore e organista francese noto per aver adattato lo stile italiano del concerto barocco al gusto francese. La sua opera più significativa per questa formazione è la raccolta dei *Sei concerti per organo e orchestra*, Op. 26, pubblicata intorno al 1756. Questi concerti risentono dell'influenza di Händel, che Corrette conobbe durante un soggiorno in Inghilterra. Corrette fu affascinato dai concerti per organo del maestro sassone e ottenne persino la licenza per pubblicarli in Francia, portando quel modello strutturale (l'organo come strumento solista con l'orchestra) nel panorama musicale francese dell'epoca.

PROGRAMMA

Orchestra da Camera del Conservatorio di Cagliari

GEORGE FRIEDERICH HÄNDEL (1685-1759)

Concerto per Organo e Orchestra Op. 4, n. 2 e n. 4

Sara Pirroni, organo

MICHEL CORRETTE (1707-1795)

Concerto per Organo e Orchestra Op. 26 n. 4

Angelo Castaldo, organo

Corrado Lepore, I violino e Maestro concertatore

Michele Venturella, II violino

Matteo Paschina, viola

Silvia Schirru, violoncello

Federica Josè Are, contrabbasso

A cura della classe di Organo del Prof. Angelo Castaldo e della classe di Musica da camera del Prof. Corrado Lepore.



SABATO 18 APRILE | BASILICA DI NOSTRA SIGNORA DI BONARIA | ORE 16:00

MUSICA PER LO SPIRITO

Chi varcherà la soglia della Basilica di Bonaria sarà avvolto da un'atmosfera di intensa suggestione, in cui il silenzio e la bellezza del luogo si fondono armoniosamente con le note solenni dell'organo e la purezza senza tempo dei canti gregoriani. Un'esperienza capace di esaltare lo splendore artistico e spirituale della Basilica, offrendo al visitatore un momento di raccoglimento, contemplazione e profonda emozione.

PROGRAMMA

Musiche di J. S. Bach, G. Nano, G. F. Haendel, F. Schubert, J. Renner, Ch. Rinck, P. Schulz, Th. Frieze, J. Schneider, R. Remondi, Trascrizioni per organo di F. Liszt, Canti gregoriani

Organisti e cantori: **Gabriele Careddu, Nicola Moi, D. Lorenzo Vacca, Riccardo Rosas, Matteo Cossu, Jenia Olivo, Alessandro Spada, Alberto Stevanato, Gianluca Bernardi, Patrizio Moi, Riccardo Soriga, Riccardo Caredda, Matteo Agus, Filippo Abis, Anna Fabiani, Sofia Ventola, Margherita Carrus, Michele Turnu**

A cura della classe di Organo della Prof.ssa Livia Sandra Frau, della classe di Pratica organistica e Canto gregoriano della Prof. Antonella Ferru e della classe di Direzione di Coro del Prof. Mauro Bacherini.

MUSICA PER L'ARTE

La voce dell'organo solista aprirà l'evento con un'arte tipica degli organisti, l'improvvisazione. Le note del flauto accompagnato dall'organo incanteranno il pubblico con riferimento alla bellezza del creato e al potere incantatore della musica. In omaggio alla patrona della Basilica seguirà un momento mariano col suono ancestrale delle launeddas accompagnate all'organo, in rielaborazioni di famosi brani medievali. L'organo sinfonico della Basilica di Bonaria chiuderà la serata con sonorità avvolgenti, regalando al pubblico un finale di intensa suggestione.

PROGRAMMA

Improvvisazione organistica

Luca Cogoni, organo

ANTONIO VIVALDI (1678-1741)

Concerto in Re Magg. "Il Gardellino" Op. 10 n. 3 per flauto e organo

Allegro / Cantabile / Allegro

Stefano Ligas, flauto

Gian Luca Porru, organo

WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756-1791)

da: *Il Flauto Magico* - Riduzione per due Flauti

1. *Der Vogelfänger bin ich ja*
2. *Du feines Täubchen, nur herein*
3. *Wie stark ist nicht dein Zauberton*
4. *Das klingen so herrlich*
5. *Bewahret euch vor Weibertücken*
6. *Alles fühlt der Liebe Freuden*
7. *Der Hölle Rache kocht in meinem Herzen*

Gaia Folacchi, **Benedetta Pes**, flauto

LIVIA SANDRA FRAU - FEDERICA LECCA

Ave, Donna Santissima

Elaborazioni da "Cantigas de S.Maria" e dal Laudario di Cortona

Federica Lecca, launeddas

Livia Sandra Frau, organo

LOUIS VIERNE (1870-1937)

Carillon de Westminster

Gian Luca Porru, organo

A cura della classe di Organo della Prof.ssa Livia Sandra Frau e delle classi di Flauto dei Proff. Sara Ligas, Jioung Lee e Michele Gravino.



PREGHIERE IN MUSICA

Ad aprire la serata sarà il violino, accompagnato all'organo, con un celebre brano particolarmente adatto alla cornice sacra della Basilica di Bonaria. Seguirà un Coro accompagnato all'organo, con un repertorio che, partendo dal Canto gregoriano e da Palestrina fino ad arrivare al Novecento, attraverserà i grandi autori della musica sacra, senza mancare di commuovere il pubblico grazie alla forza evocativa della parola in musica. Un evento in sintonia con il luogo sacro e in preparazione alle celebrazioni vespertine.

PROGRAMMA

ANTONIO VIVALDI (1678-1741)

Sonata VIII in Sol magg. Op. 2 n. 8 RV 23

per Violino e Organo

Preludio Largo / Giga Presto / Corrente Allegro

Daniele Piras, violino

Gian Luca Porru, organo

da: Liber Usualis

Crucem tuam

LORENZO PEROSI (1872-1956)

O Salutaris Hostia

GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA (1525-1594)

Jesu, Rex Admirabilis

Anonimo

Where you there? (Spiritual, arr. di D. Gallia)

G. PIERLUIGI DA PALESTRINA (1525-1594)

Adoramus te, Christe

LOWELL MASON (1792-1872)

Nearer my God to thee

per coro e organo (arr. di D. Gallia)

PIETRO ALLORI (1925-1985)

Pange lingua gloriosi

per coro e organo

Coro Musica Insieme

Davide Gallia, direttore

Valentino Serafini, organo

Conservatorio Statale di Musica
“G. Pierluigi da Palestrina”
Piazza Porrino, 1
Cagliari

Docenti preparatori

Elisabetta Scano, Vittoria Lai, Sergio Monterisi, Andrea Gasperin, Carlo Serra, Maria Teresa Zanda, Francesca Carta, Alessandra Giura Longo, Silvia Belfiore, Corrado Lepore, Salvatore Gitto, Emilio Capalbo, Daniele Russo, Martino Vacca, Pasquale Martucci, Daniele Serpi, Stefania Secci, Massimo Spiga, Maurizio Ligas, Gabriele Marangoni, Francesca Cavallo, Davide De Ascaniis, Mario Frezzato, Sara Ligas, Alessandro Mura, Giorgio Oppo, Francesco Bianco, Francesco Ciminiello, Marco Dalsass, Roberto Milleddu, Gigi Oliva, Orlando Mascia, Bruno Camedda, Angelo Castaldo, Francesco Marceddu, Livia Sandra Frau, Antonella Ferru, Mauro Bacherini, Davide Gallia, Jiyoung Lee, Michele Gravino, Davide Cossu.

Ufficio Produzione

Mario Frezzato, Daniela Corrias, Roberto Milleddu, Gabriele Marangoni, Ettore Carta, Francesco Maria Moncher, Bruno Ghiglieri.

Coordinamento

Daniela Corrias, Mario Frezzato

Progetto grafico

Roberto Milleddu

Ufficio Internazionale

Simona Lecce, Roberto Migoni.

Direttore

Aurora Cogliandro

Presidente

Aldo Accardo



monumenti
aperti



IMAGO MUNDI
Organizzazione di Volontariato

